



Settore Territorio, Ambiente, Energia

## **Incontro informativo**

***“Le linee guida regionali sulle emissioni odorigene:  
stato dell’arte e modifiche intervenute”***

**Presentazione  
Gianluca Cusano  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
Regione Lombardia**

***Aggiornamento sulle linee guida regionali sulle  
emissioni odorigene***

**Milano, 4 novembre 2011**

# Regione Lombardia

## Aggiornamento sulle linee guida regionali sulle emissioni odorige

*Milano, 4 novembre 2011*

Gianluca Cusano  
D.G. Ambiente, Energia e Reti



### Il Percorso

- D.G.R. del 16 aprile 2003 n. 7/12764 – “Linee guida relative alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione compost”;
- d.d.g. del 18/06/2007 – “Costituzione di un Gruppo di Lavoro per la redazione di Linee Guida attinenti le emissioni odorigene derivanti da fonti stazionarie”;
- Dicembre 2009 – Pubblicazione sul sito internet della DG Ambiente, Energia e Reti delle Bozze di linee guida regionali e inizio raccolta osservazioni;
- Elaborazione delle informazioni raccolte;
- Settembre 2011 - Pubblicazione sul sito internet della DG Ambiente, Energia e Reti delle di linee guida regionali riviste.



## Oggetto della presentazione

- *Presupposti alla base delle bozze elaborate;*
- *Il metodo indicato;*
- *Procedimento autorizzativo;*
- *Impianti esistenti;*
- *Piani di governo del territorio;*
- *Osservazioni pervenute*
- *La condivisione delle linee di sviluppo.*

## ***Presupposti alla base delle bozze elaborate***

- *Fornire agli operatori uno strumento univoco e condiviso per affrontare la problematica;*
- *Correlare le prestazioni ambientali richieste alle esigenze del territorio;*
- *Creare un regolamento trasversale applicabile a tutte le attività ma da cui possano scaturire anche linee guida settoriali;*
- *Coinvolgere tutti gli attori al fine di accrescere la sensibilità alla problematica e trovare una sintesi tra le opposte esigenze;*

### ***Il metodo indicato***

- *Caratterizzazione del territorio affinché, a seconda della vocazione, possano essere individuati dei livelli più o meno alti di percepibilità olfattiva;*
- *Individuazione della percezione d'odore massima tollerabile;*
- *Individuazione e caratterizzazione delle sorgenti odorigene;*
- *Simulazione della dispersione di odore potenzialmente derivante dalla attività;*



Regione Lombardia

### ***Il metodo indicato***

- *Verifica che l'impatto simulato sia coerente con la caratterizzazione del territorio eseguita;*
- *Assegnazione a ciascuna sorgente il proprio limite massimo di emissione di odore per rispettare lo standard di percezione;*
- *Autorizzazione all'emissione odorigena secondo i limiti individuati;*
- *Eventuale verifica che le assunzioni progettuali siano rispettate durante l'esercizio dell'impianto e non arrechino disturbo alla popolazione;*



Regione Lombardia

### **Procedimento autorizzativo**

- *Oltre alla redazione di tutta la documentazione necessaria per ottenere un'autorizzazione va prodotta anche una caratterizzazione che tenga conto delle linee guida "odori";*
- *Tutta la documentazione viene consegnata all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione ambientale che la valuterà nell'ambito dell'istruttoria;*
- *L'autorizzazione conterrà, oltre ai limiti alle emissioni delle singole sostanze, anche la valutazione delle emissioni odorigene espresse in termini di Unità Odorimetriche su un tempo (secondo, ora) e le eventuali prescrizioni tecnico/operative sulla corretta gestione degli impianti;*



Regione Lombardia

### **Impianti Esistenti**

- *Il principio delle linee guida è quello di intervenire sugli impianti esistenti solo ove vi siano conclamate problematiche dovute all'attività degli stessi;*
- *Per verificare se vi sia un problema conclamato si ricorre ad una prima verifica del rispetto della normativa per poi passare ad una indagine sul campo coinvolgendo la popolazione;*
- *Qualora si verifichi la presenza di odore tale da implicare il superamento di un dato valore di soglia, solo in quel caso si passerà allo studio dell'origine dell'emissione odorigene calcolandone le ricadute;*



Regione Lombardia

## ***Piani di governo del territorio***

*Nelle linee guida è presente anche una raccomandazione rivolta alle amministrazioni che agiscono sui piani di governo del territorio al fine di portare alla loro attenzione, qualora vi sia una attività che genera emissioni odorigene, anche tale aspetto tra gli impatti derivanti dalla variazione del piano e a prendere, qualora sia necessario, le opportune misure per la convivenza delle realtà che verranno ad insediarsi con quelle già in essere.*



Regione Lombardia

## ***Problematiche da superare***

- Avere un numero sufficiente di operatori specializzati che possano assistere gli imprenditori, a costi ragionevoli, a realizzare tutta la documentazione necessaria per una richiesta di "autorizzazione";*
- Creare, all'interno delle istituzioni, dei professionisti in grado di valutare gli studi presentati e le emissioni odorigene delle attività;*
- Creare una banca dati con i fattori di emissione dei singoli processi al fine di avere gli stessi riferimenti in fase di progettazione;*
- Verificare la possibilità di approcci semplificati per attività poste in aree di semplice caratterizzazione e con cicli produttivi standardizzati.*



Regione Lombardia

## **Oggetto delle osservazioni**

- *Informare su tecniche o tecnologie applicate alle emissioni odorigene*
- *Rappresentazione di altre esperienze di approcci alla problematica;*
- *Perplessità sulle ricadute dovuta all'applicazione di limiti di emissione su matrici non precedentemente indagate;*
- *Perplessità sulla rappresentatività a livello "fiscale" delle analisi olfattometriche dovute alle numerose incertezze insite nel metodo;*
- *Necessità di integrazione tra analisi olfattometrica e analisi chimica;*
- *Difficoltà d'applicazione su alcune attività (es. allevamenti).*

## **Le soluzioni adottate**

- *Apertura di una fase di confronto basata su casistiche rilevate sul territorio con un unico strumento di valutazione;*
- *Creazione di un data base di studi al fine di verificare la bontà del processo;*
- *Individuazione di un percorso per la definizione di valori limite di tollerabilità coerenti con la metodica adottata;*
- *Attenzione agli sviluppi della tecnologia al fine di poter adottare le migliori pratiche possibili.*

## ***La condivisione***

- *Le linee di sviluppo saranno un percorso trasparente a cui sono invitati a partecipare tutti gli stakeholders;*
- *È previsto un apposito paragrafo delle linee guida per la revisione per la modalità di acquisizione dati e aggiornamento delle linee guida stesse;*

## ***Riferimenti***

- *Gianluca Cusano email: [gianluca\\_cusano@regione.lombardia.it](mailto:gianluca_cusano@regione.lombardia.it)*
- *Le bozze sono presenti sul sito internet della DG Ambiente, Energia e Reti [www.reti.regione.lombardia.it](http://www.reti.regione.lombardia.it) nella sezione Inquinanti da attività Produttive gli allegati rivisti sono rev 1.0;*

*Si ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla redazione delle presenti bozze di linee guida anche tramite l'invio di osservazioni;*